

mantenimento del liceo musicale di Santa Cecilia in Roma ».

Si faccia la chiama.

DIROVASENDA, *segretario*, fa la chiama.

PRESIDENTE. Si lasceranno le urne aperte e procederemo nell'ordine del giorno.

Presentazione di una relazione e di disegni di legge.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi ha facoltà di parlare.

CIUFFELLI, *ministro delle poste e dei telegrafi*. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sui servizi affidati alla Amministrazione telefonica. Inoltre mi onoro di presentare i due seguenti disegni di legge:

Ampliamento della rete telefonica nazionale e stabilimento di nuove comunicazioni internazionali;

Modificazioni ed aggiunte alla legge 15 luglio 1907 per l'esercizio di Stato dei telefoni.

Chiedo che questi due disegni di legge seguano la procedura ordinaria degli Uffici.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio ha facoltà di parlare.

RAINERI, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Mi onoro di presentare alla Camera un disegno di legge per proroga dei termini per la revisione straordinaria delle liste elettorali commerciali.

Chiedo che questo disegno di legge segua la procedura ordinaria e che sia dichiarato d'urgenza.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi della presentazione della relazione sui servizi affidati alla amministrazione telefonica, nonchè della presentazione dei due seguenti disegni di legge:

Ampliamento della rete telefonica nazionale e stabilimento di nuove comunicazioni internazionali;

Modificazioni ed aggiunte alla legge 15 luglio 1907 per l'esercizio di Stato dei telefoni.

Questi due disegni di legge, come chiede l'onorevole ministro, saranno trasmessi agli Uffici.

Do atto all'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio della presentazione del disegno di legge:

Proroga dei termini per la revisione

straordinaria delle liste elettorali commerciali.

L'onorevole ministro chiede che questo disegno di legge sia dichiarato d'urgenza e segua la procedura ordinaria degli Uffici.

Se non vi sono osservazioni, così rimarrà stabilito.

(Così rimane stabilito).

Seguito della discussione del disegno di legge: Provvedimenti a favore dell'industria del petrolio.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione sul disegno di legge: Provvedimenti a favore dell'industria del petrolio.

La facoltà di parlare spetterebbe all'onorevole Ciccotti, ma non essendo egli presente, s'intende che vi abbia rinunciato.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Graziadei.

GRAZIADEI. Nell'assenza del collega Ciccotti consentitemi di fare alcune osservazioni al progetto per provvedimenti a favore dell'industria del petrolio che sta ora avanti alla Camera.

Questo progetto mi sembra interessante, perchè mi pare che presenti in modo caratteristico i difetti che sono propri dell'attività non tanto del presente Ministero quanto del Governo italiano in genere. In una nazione sorta ad unità da pochi decenni, occorrerebbe dare all'azione del Governo una unità maggiore d'indirizzo. Invece da noi tutti i piccoli interessi regionali sono soddisfatti e poichè fra loro molte volte questi interessi sono sconcertanti o antitetici ne segue che lo Stato sancisce contemporaneamente le cose più opposte.

Se non m'inganno, mi pare che questo progetto sia destinato a giovare soprattutto ad alcune provincie dalle quali (lo dico senza ombra di biasimo) proviene anche quel valorosissimo nostro collega che oggi è ministro di agricoltura, industria e commercio. Ora delle due cose l'una: o il Governo vuole ridurre il dazio sul petrolio, ed allora è segno che preferisce il fine di dare ai consumatori a buon mercato questa merce, che pure è consumata da grandi masse di nostri concittadini; oppure vuol favorire l'industria, e in questo secondo caso si concepisce il male in forma transitoria di un dazio alto, o almeno tale che non debba essere diminuito.